

# Dalla Trinità - Comunione alla comunione con i segni

## dell'Eucarestia



«Io sono il pane vivo,  
disceso dal cielo.  
Se uno mangia  
di questo pane  
vivrà in eterno»  
Giovanni 6,51



L'autocomunicazione di Dio come **Padre** nel **Figlio**, il quale ci riempie dello **Spirito**, è proprio della fede cristiana; è un autorivelazione di Dio come **comunità di amore** che si apre all'umanità per renderla partecipe della stessa "vita divina". L'amore di Dio che ci riconcilia con Lui e tra di noi, è la fonte e il senso del nostro amore.

La Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, sollecita, da parte della comunità cristiana, una verifica sul genere di relazione di fede che essa vive

con il Signore Gesù. Egli infatti, risorto e vivente, è presente nella sua chiesa non soltanto come "Gesù storico", ma come suo salvatore e "pietra angolare" che continua la sua presenza e agisce nella relazione sacramentale.

Questa Festa porta a confrontarci con questa esperienza di fede.

Il vangelo proviene da una pagina centrale del quarto Vangelo: il Capitolo 6 di Giovanni. Il brano registra la fase più acuta della contestazione dei "Giudei" nei confronti di Gesù, quando lui si propone come pane vivo, di cui cibarsi per avere la vita eterna.

Nella reazione di coloro che ascoltano Gesù, c'è qualcosa che ricorre anche nei credenti di tutti i tempi, si cerca di stabilire come vogliamo stabilire il nostro rapporto con Gesù, piuttosto che lasciarci modificare dalla presenza di Lui, dalla sua azione sorprendente, e dalla Parola che rivolge a tutti.

C'è in questo Vangelo un richiamo forte alla presenza reale di Gesù nella nostra storia e nella vita personale di chi lo accetta.

Il modo di comunicare questo da parte di Giovanni, non lascia spazio solo ad una conoscenza intellettuale o di un vago ricordo di quanto è accaduto nella storia, ma di una "carne" da fare propria.

La persona di Gesù è continuamente "data a noi" e solo l'accoglienza può trasformare la nostra esistenza in una vita che ha come qualità, l'eternità.

L'Eucarestia domenicale è forma della Chiesa.

*Il pane e il vino che condividiamo, costruiscono la nostra unità e ci spingono a diventare persone di comunione, e a costruire, ovunque operiamo, spazi di relazione fraterna.*

*Nonostante gli inizi di vacanze estive, anzi...cerchiamo se e per quanto sarà possibile, partecipare e vivere l'Eucarestia come spazio di comunione, per divenire sempre meglio operatori di comunione nella comunità di fede e nella realtà sociale, ovunque operiamo.*

*Vorrei condividere con questa riflessione/preghiera...*

Quello che tu ci chiedi, Signore Gesù, è decisamente semplice:  
mangiare la tua carne, bere il tuo sangue per aver parte alla tua vita.

Non ci domandi di compiere viaggi estenuanti e pericolosi,  
né di cercarti per vie impervie.

C'è una tavola che tu prepari per noi,  
di domenica in domenica.

È ad essa che siamo invitati: come dei poveri  
che ben conoscono la loro fame e il bisogno di un cibo  
che li nutra veramente;

come dei figli che sanno di non meritarsi il dono di Dio,  
ma contano sulla bontà del Padre che ti ha mandato  
a liberarci e a salvarci; come dei fratelli che scoprono tutti  
i buoni motivi esistenti

per comprendersi e accogliersi, per sostenersi e perdonarsi.

Quello che tu ci chiedi, Signore Gesù, è decisamente semplice:  
mangiare un pane che ci trasforma e ci fa diventare più simili a te;  
bere ad un calice per anticipare quella festa che segnerà il nostro approdo,  
quando ogni male e anche la morte saranno definitivamente sconfitti.



«Se uno mangia  
di questo pane  
vivrà in eterno...»

Giovanni 6,51

*A proposito di Bose...*

*Ho avuto occasione di questi tempi, di essere sollecitato  
da una domanda:*

*“Ma cosa è successo a Bose?”*



*Non ne so più di quello che è dato sapere...resta il fatto che io stesso, ancora quando ero in Seminario, ho vissuto più volte a Bose e ad esso sono legato molto.*

*Ho sempre vissuto con gioia l'esperienza di comunicazione in qualunque momento con Enzo Bianchi e ancora lo stimo e lo seguo e con lui e per lui prego perché si ristabilisca, quando sarà possibile, la comunione con la comunità fondata da Enzo nel 1965.*

*Voglio comunque pubblicare quanto scritto su Vita Nova mi sembra modo chiaro e sintetico per cercare di comprendere e pregare.*

Il comunicato della comunità: «Pregate perché possiamo proseguire nel solco del carisma fondativo»

## Enzo Bianchi lascia Bose, «sofferta obbedienza»

Un accordo sofferto, che alla fine dovrebbe servire a riportare serenità nella comunità. Enzo Bianchi ha accettato di lasciare Bose, la comunità del Biellese da lui stesso fondata nel 1965, dopo le incomprensioni e i contrasti con il nuovo priore Luciano Manicardi e il resto del monastero.

«All'indomani della solennità della Pentecoste, la Comunità di Bose ha accolto la notizia che il suo fondatore, fr. Enzo Bianchi, assieme a fr. Goffredo Boselli e a sr. Antonella Casiraghi hanno dichiarato di accettare, seppure in spirito di sofferta obbedienza, tutte le disposizioni contenute nel Decreto della Santa Sede del 13 maggio 2020. Fr. Lino Breda l'aveva dichiarato immediatamente, al momento stesso della notifica», si legge sul sito della comunità.

«A partire dai prossimi giorni, dunque, per il tempo indicato nelle disposizioni, essi vivranno come fratelli e sorella della Comunità in luoghi distinti da Bose e dalle sue Fraternità», prosegue il comunicato pubblicato sul sito, che conclude: «Ai nostri amici e ospiti che ci hanno accompagnato con la preghiera e l'affetto in questi giorni difficili chiediamo di non cessare di intercedere intensamente per tutti noi monaci e monache di Bose ovunque ci troviamo a vivere. Pregate per ciascuno di noi, e per la Comunità nel suo insieme, perché possa proseguire nel solco del suo carisma fondativo: fedele alla sua vocazione di comunità monastica ecumenica di fratelli e sorelle di diverse confessioni cristiane, continui a testimoniare quotidianamente l'evangelo in mezzo agli uomini e alle donne del nostro tempo».

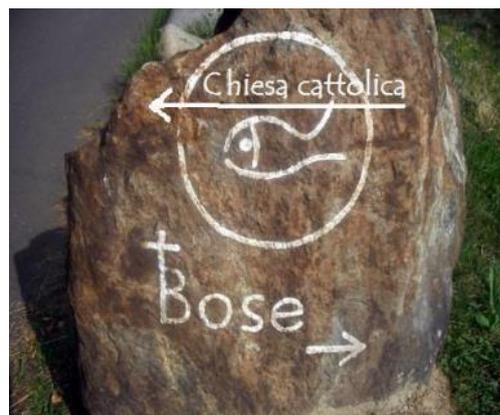
L'ex priore e i tre confratelli a cui un decreto della Segreteria di Stato del Vaticano ha imposto l'allontanamento, hanno dunque trovato l'intesa con il delegato pontificio, incaricato di far rispettare il provvedimento. Enzo Bianchi si allontanerà da Bose a «tempo indeterminato» e raggiungerà la località che gli sarà indicata. Per i due fratelli Goffredo Boselli e Lino Breda il periodo di lontananza sarà di cinque anni, ma in un monastero diverso. Stesso tempo di «assenza forzata», ma con una destinazione ancora diversa, per suor Antonella Casiraghi. Non si tratta quindi di un allontanamento permanente ma di un tempo di riflessione: la speranza è che si possa riavviare un percorso di fraternità.

La decisione della Santa Sede era stata annunciata dalla stessa Comunità di Bose lo scorso 26 maggio: «In seguito a serie preoccupazioni pervenute da più parti alla Santa Sede - recitava il comunicato - che segnalavano una situazione tesa e problematica nella nostra Comunità per quanto riguarda l'esercizio dell'autorità del Fondatore, la gestione del governo e il clima fraterno, il Santo Padre Francesco ha disposto una Visita Apostolica», affidata a padre Abate Guillermo León Arboleda Tamayo, a padre Amedeo Cencini, e alla Abbadessa di Blauvac Anne-Emmanuelle Devêche.

termine dell'indagine, i tre visitatori hanno consegnato alla Santa Sede la loro relazione, «elaborata sulla base del contributo delle testimonianze liberamente rese da ciascun membro». Nel comunicato si sottolinea che il processo è stato lungo e prudente anche per la «rilevanza ecclesiale ed ecumenica della Comunità di Bose» e «l'importanza che essa continui a svolgere il ruolo che le è riconosciuto, superando gravi disagi e incomprensioni che potrebbero indebolirlo o addirittura annullarlo». E si sottolinea: «Con la Visita apostolica il Santo Padre ha inteso offrire alla medesima Comunità un aiuto sotto forma di un tempo di ascolto da parte di alcune persone di provata fiducia e saggezza». Fondata da fr. Enzo Bianchi nel 1965, la Comunità di Bose è composta attualmente da circa novanta membri, tra fratelli e sorelle, di sei nazionalità differenti. Sono praticamente tutti laici, nel solco della tradizione del monachesimo primitivo. È diventata negli anni punto di riferimento di spiritualità ecumenica e luogo di dialogo teologico con le chiese ortodosse, protestanti ed evangeliche. Dal 2017, Enzo Bianchi aveva lasciato l'incarico di priore che oggi è ricoperto da Luciano Manicardi.

Al

**b**  
**Monastero  
di Bose**



# In questa settimana...

7 - 14 Giugno

N.B. Le Celebrazioni previste nel Giardino della Casa Parrocchiale, in caso di tempo perturbato, si svolgeranno in Chiesa

---

## Domenica 7 Festa della Santissima Trinità

ore 8.00 → Giardino della Casa Parrocchiale

ore 10.00 S. Marta

ore 11.30 S. Maria [Anche in diretta Facebook]

---

## Lunedì 8



S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

ore 18.30 "collegamento" con il Gruppo Nazaret e Gruppo Gerico

---

## Martedì 9

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri



ore 18.45 "Scuola della Parola" Diretta Facebook

---

## Mercoledì 10

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi



ore 18.30 "collegamento" con il Gruppo Emmaus

---

Per diversi ragazzi oggi "iniziano" le vacanze estive, per altri più grandi c'è il periodo di intensa preparazione per esami...Un caro augurio a tutti!!!!

## Giovedì 11

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri



ore 19.00 "collegamento" con il Gruppo dei Cercatori

---

## Venerdì 12

In questo giorno non si celebra, ma si vive l'Eucarestia nella carità



ore 18.30 "collegamento" con il Gruppo dei Giovanissimi

---

## Sabato 13

ore 17.00 "collegamento" con la Preghiera del Rosario



(Facebook, [www.santamariamadredellachiesa.it](http://www.santamariamadredellachiesa.it))

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica festiva - Giardino Casa Parrocchiale

# Domenica 14 Solennità del SS.mo Corpo e Sangue di Cristo

ore 8.00 → Giardino della Casa Parrocchiale

ore 10.00 S. Marta

ore 11.30 S. Maria [Anche in diretta Facebook]



Al pomeriggio in **Cattedrale dalle 15.30**, sarà esposto solennemente il SS.mo Sacramento.

**Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica** presieduta dall'Arcivescovo e conferimento dell'Accolitato al nostro seminarista Lorenzo Correnti.

Al termine della celebrazione, verrà impartita la benedizione eucaristica.

## ...in Agenda...

Per quanto riguarda la **Solennità di S. Ranieri, Mercoledì 17**, in Duomo nella mattinata saranno celebrate le Messe con orario (8 - 9.30 - 11 - 12.30)

Nel **pomeriggio alle 18.00** sulla piazza tra la Cattedrale e il Battistero (con i posti distanziati secondo la normativa in essere e con una capienza max. di 1000 persone), verrà concelebrata la **Santa Messa solenne**, davanti all'urna con le spoglie di S. Ranieri.

Al termine della Celebrazione invocheremo la protezione del nostro Patrono per la città e l'intera Diocesi di Pisa.



Se desideri destinare il tuo 5 per mille al **RAMO ONLUS DELLA CONGREGAZIONE MISSIONARIE FRANCESCANE DEL VERBO INCARNATO** Compila la tua dichiarazione apponendo la firma nell'apposito riquadro (730 - Unico - o allegato al CUD) indicando il **codice fiscale del Ramo ONLUS 80010330480**

Se qualcuno vuole aggiungere il suo contributo può scegliere il modo migliore:

- in Chiesa nella cassetta grigia andando verso la Sacrestia (in S. Maria) se uno passa in Chiesa per pregare
- meglio ancora attraverso un bonifico bancario sul conto della Parrocchia:

**S. Maria: Banca Popolare Ag7 cc/S. Maria Madre della Chiesa**

**IBAN: IT35D0503414027000000261186**

**S. Marta: Crédit Agricole, Pisa Lung.no Gambacorti,21**

**IBAN: IT47R 06230 14000 0000 43366293**

### Ricordo che:

**le meditazioni mattutine sul Vangelo del giorno le potete trovare**

→ **sul Gruppo Whats App**

→ **su Facebook**

→ **sito internet: [www.santamariamadredellachiesa.it](http://www.santamariamadredellachiesa.it)**

**La diretta delle Celebrazioni o di altro, le potete seguire su Facebook**

(Comunità Parrocchiali Santa Maria Madre della Chiesa e Santa Marta - Pisa)

**Le potete trovare in differita sul sito:**

**[www.santamariamadredellachiesa.it](http://www.santamariamadredellachiesa.it)**